



2015

15 maggio 2015

**INFO NOCCIOLO n° 8**


**CReS** 

Coordinamento Tecnici di base

 Confagricoltura  
Cuneo



 **ASCOPIEMONTE** s.c.  
ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI FRUTTA A GUSCIO

 Piemonte Asprocor

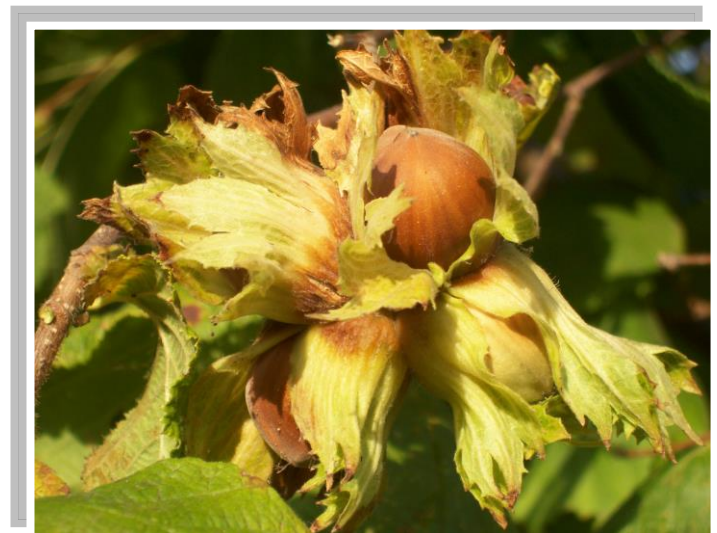
## AGGIORNAMENTO TECNICO

**Afidi: situazione e consigli**

**Defogliatori: segnalate infestazioni**

**Necrosi batterica: aggiornamento**

**Cimici: ritrovate le prime ovature**



---

Maria Corte 335-8143030  
Claudio Sonnati 334-6986914

Sezione Corilicoltura  
CReSO - Centro di Ricerca e Sperimentazione per l'Ortofrutticoltura piemontese



2015

15 maggio 2015

**INFO NOCCIOLO n° 8**

## **AFIDI: situazione e consigli**

In alcune zone è stata segnalata la presenza di colonie di afidi. Le due specie che principalmente attaccano il nocciolo sono l'Afide giallo (*Myzocallys coryli*) e l'Afidone verde (*Corylobium avellanae*) che vivono su asse dei germogli e su pagina inferiore delle foglie (di preferenza quelle neoformate, più tenere e succulente) dove possono nutrirsi a carico della linfa (fig. 1).

Le foglie infestate, di norma, non subiscono alcuna alterazione rimanendo, al massimo, imbrattate dalla melata e dalla fumaggine.

Si tratta di fitomizi occasionali contro i quali, salvo infestazioni eccezionali, **NON occorre effettuare alcun trattamento insetticida.**

Tuttavia si ribadisce che **l'unico principio attivo registrato su nocciolo contro l'avversità è:**

-Thiacloprid (f.c. Calypso- Bayer CropScience- dose 25 ml/hl), neonicotinoide selettivo nei confronti degli insetti pronubi (afidi e bombi).

**Il prodotto NON può essere impiegato in aziende aderenti alle Norme Tecniche di Produzione Integrata della Regione Piemonte.**

Anche il formulato commerciale **EPIK** (s.a. acetamiprid – Sipcam Italia) che ha ottenuto registrazione per 'usi eccezionali 120 gg.' dal **15 aprile al 13 agosto 2015** su nocciolo contro il coleottero *Megaplatus mutatus* (attualmente segnalato in Campania) ha efficacia collaterale sugli afidi ed è selettivo nei confronti dei pronubi.





2015

15 maggio 2015

**INFO NOCCIOLO n° 8**

## **DEFOGLIATORI: segnalate infestazioni**

I tecnici del coordinamento segnalano la comparsa di rosure (fig. 2) a carico delle foglie.

Sono provocate da un imenottero tentrenidide, le cui larve divorano ampie porzioni del lembo fogliare. Nel caso di attacchi particolarmente intensi è possibile intervenire con formulati a base di piretroidi (s.a. lambda cialotrina, deltametrina) e con piretrine naturali.

**I trattamenti NON sono consentiti per aziende aderenti alle Norme Tecniche di Produzione Integrata della Regione Piemonte.**

Tuttavia, prima di effettuare un trattamento di abbattimento, si consiglia di contattare il tecnico dell'assistenza di base per valutarne la reale necessità.



**Fig. 2** –Larve di imenottero su foalìa di nocciolo

## **NECROSI BATTERICA: aggiornamenti**

I campioni conferiti ai laboratori del Settore Fitosanitario sono riferibili da un punto di vista sintomatologico a *Xhantomonas a. pv corylina* anche se le analisi non permettono, per il momento, ne di isolare il batterio ne di ottenere segnale da PCR su vegetale. I tecnici del SF stanno lavorando per affinare la diagnostica sintomatologica.

Diventa ancor più indispensabile una corretta identificazione in campo, che si ricorda, è rappresentata dalla contemporanea presenza degli stessi sintomi su parti vegetali diverse.

Ad esempio:

- maculature bruno rossastre sul germoglio non lignificato;
- maculature lenticellari su lamina fogliare (spesso accompagnate da piccolo alone clorotico);
- maculature sul peduncolo fogliare.



2015

15 maggio 2015

**INFO NOCCIOLA n° 8**

Si invitano i colleghi, che durante i sopralluoghi in campo notassero sintomi simili, a contattare i tecnici CReSO per concordare il prima possibile il prelievo di campioni da analizzare.



---

Maria Corte 335-8143030  
Claudio Sonnati 334-6986914

Sezione Corilicoltura  
CReSO - Centro di Ricerca e Sperimentazione per l'Ortofrutticoltura piemontese



2015

15 maggio 2015

**INFO NOCCIOLO n° 8**

### **CIMICI: ritrovate le prime ovature**

Durante i sopralluoghi in campo sono state avvistate, sulla pagina inferiore delle foglie di nocciolo, le prime ovature di cimici (*Palomena prasina*). Di norma le neanidi nascono ad una decina di giorni di distanza e dopo la 1<sup>a</sup> età si spostano su piante arboree per iniziare la fase di nutrizione. Con le sperimentazioni effettuate negli scorsi anni, è stato possibile confermare che le principali cimici dannose (*Gonocerus acuteangulatus* e *Palomena prasina*) sono attratte anche da altre piante da frutto (es. ciliegio, pesco, albicocco) e da piante spontanee (es. *Cornus sanguinea* ecc.) presenti in aree limitrofe al nocciolo. I campionamenti che saranno avviati nei prossimi giorni, consentiranno di confermare il passaggio delle cimici da queste piante al nocciolo e in funzione dello stadio fenologico di sviluppo del seme, forniranno l'indicazione del momento ottimale per posizionare i trattamenti insetticidi.

---

Maria Corte 335-8143030  
Claudio Sonnati 334-6986914

Sezione Corilicoltura  
CRESO - Centro di Ricerca e Sperimentazione per l'Ortofrutticoltura piemontese